



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale P0000052

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto ritratto della contessa Ersilia Turrini Rossi Marsigli

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte

Complesso monumentale di appartenenza Palazzo d'Accursio

Denominazione spazio viabilistico Piazza Maggiore, 6

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero P52

RAPPORTO**RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE****CRONOLOGIA****CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1835

A 1840

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Autore Alberi Clemente

Dati anagrafici / estremi cronologici 1803/ 1864

Sigla per citazione S08/00000049

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 76

Larghezza 57

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto La donna è vista seduta in poltrona, a mezza figura, di tre quarti. Il braccio destro è appoggiato sul bracciolo, mettendo in evidenza la mano inguantata. Indossa un abito scollato, a righe brune e nere, punteggiato di nastri. In testa porta un cappello che avvolge il volto, annodato con nastro sotto la gola, secondo la moda del tempo.

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza sigillo

Descrizione sigillo rosso in ceramica raffigurante un giglio

Notizie storico-critiche

Il ritratto raffigura la contessa Ersilia Turrini Rossi, moglie del conte Luigi Marsigli, in età ormai matura, presumibilmente attorno ai cinquant'anni. Clemente Albèri, abile copista e rinomato ritrattista, nacque a Rimini, ma si formò a Bologna, dove fu professore dell'Accademia di Belle Arti dal 1839 al 1860. La raffinata qualità esecutiva di questo ritratto esprime in pieno le doti dell'artista, ravvisabili nella splendida resa delle stoffe e delle trine, ma anche nella capacità di indagare il volto e la psicologia del personaggio. In ragione di questo secondo aspetto l'opera può essere collocata nella seconda metà degli anni trenta, in una fase dunque più matura della sua attività, rispetto al Ritratto di Pio VIII (Collezioni Comunali, inv. P 24), eseguito attorno al 1830.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere

documentazione esistente

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Anno di edizione

2000

Sigla per citazione

00041407

V., pp., nn.

s.n.

BIBLIOGRAFIA

Genere

bibliografia specifica

Autore

Lui F.

Anno di edizione

2011

Sigla per citazione

00041240

V., pp., nn.

pp. 36-39

MOSTRE

Titolo

Mostra dei pittori emiliani dell'Ottocento

Luogo	Bologna, Palazzo Salina Amorini
-------	---------------------------------

Data	1955
------	------

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
------	------

Nome	Berselli E.
------	-------------

Funzionario responsabile	Bernardini, Carla
--------------------------	-------------------

AGGIORNAMENTO - REVISIONE

Data	2013
------	------

Nome	Berselli E.
------	-------------